



COMUNE DI PISA

COMUNE DI PISA	
Protocollo Generale	
Direzione Finanze	
PROT.	90045
DATA	21 NOV. 2016

**PARERE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
ALLA PROPOSTA DEL
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**

Il Collegio dei Revisori dei Conti, composto da:

- rag. Fabio Vergamini, presidente, nominato con delibera consiliare n. 61 del 05/12/2013;
- rag. Alberto Matteucci, revisore, nominato con delibera consiliare n. 61 del 05/12/2013;
- dott. Marco Dringoli, revisore, nominato con delibera consiliare n. 3 del 25/02/2016;

premessso

che, a norma dell'art. 7, comma 5, del Regolamento di contabilità, gli schemi del bilancio di previsione, una volta approvati dalla Giunta Comunale, sono trasmessi all'Organo di revisione per l'espressione del prescritto parere, da rendersi entro dieci giorni dal ricevimento;

visto

il Documento Unico di Programmazione 2017-2019 approvato in schema dalla Giunta Comunale con delibera n. 197 del 09/11/2016, contenente anche il Programma triennale dei lavori pubblici, il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali;

ricevuti

- in data 11/11/2016: le deliberazioni della Giunta Comunale con le quali sono state approvate le tariffe e le aliquote dei tributi comunali e le misure delle tariffe extra-tributarie, diritti ed altre entrate per l'anno 2017, unitamente al quadro delle entrate e delle spese previste per i servizi a domanda individuale con dimostrazione della percentuale di copertura;

- in data 11/11/2016: lo schema del Bilancio di previsione 2017-2019 approvato dalla Giunta Comunale con delibera n. 198 del 09/11/2016 (redatto sulla base dei modelli di cui all'allegato 9 del d.lgs. 118/2011) nonché tutti i documenti ad esso allegati ai sensi della normativa vigente;

visti inoltre

- ☐ Il Rendiconto deliberato relativo all'esercizio finanziario 2015;
- ☐ La tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia, allegata al Rendiconto di gestione 2015;
- ☐ Le risultanze, relative all'esercizio 2015, dei rendiconti dei consorzi e i bilanci delle società di capitali cui il Comune partecipa (pubblicati integralmente sul sito istituzionale del Comune nella sezione "Enti partecipati");
- ☐ La proposta di deliberazione sulla quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare a residenza e ad attività produttive e terziarie che potranno essere cedute in proprietà e in diritto di superficie e di determinazione del relativo prezzo di cessione;
- ☐ La proposta di deliberazione consiliare concernente il Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2017;
- ☐ La proposta di deliberazione consiliare concernente le tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI);
- ☐ La proposta di deliberazione consiliare concernente le aliquote dell'Imposta municipale propria (IMU);



- ☐ La proposta di deliberazione consiliare concernente le aliquote della Tassa sui servizi indivisibili (TASI);

acquisita

- ☐ la Nota integrativa al Bilancio di previsione 2017-2019;

visti

- le vigenti disposizioni di legge in materia di finanza locale, con particolare riferimento al D.Lgs. 267/2000 ed al d.lgs. 118/2011;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento di contabilità dell'Ente;

dato atto

che il presente parere è formulato sulla base della legislazione vigente e che, pertanto, il bilancio di previsione 2017-2019 dovrà essere sottoposto a revisione, ove eventualmente necessario, nel caso in cui intervenissero nuove disposizioni di legge;

rilevato

- che dal 1° gennaio 2016 la riforma introdotta dal d.lgs. 118/2011, e successive modifiche e integrazioni, richiede, fra l'altro, l'adozione degli schemi del bilancio "armonizzato";
- che negli esercizi oggetto di programmazione trova applicazione la disciplina del Capo IV della legge 243/2012 ("Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione"), come recentemente modificata ed integrata;
- che la programmazione finanziaria deve essere coerente con il Documento Unico di Programmazione riferito allo stesso periodo e conforme ai principi contabili generali ed al principio contabile applicato concernente la programmazione finanziaria, recati dal d.lgs. 118/2011;
- che l'art. 239, comma 1, lett. b) del TUEL prevede che l'Organo di revisione, nel parere sulla proposta di bilancio di previsione e dei documenti allegati, esprima un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto del parere espresso dal Dirigente del Servizio finanziario, delle variazioni rispetto all'esercizio precedente e di ogni altro elemento utile;
- che il giudizio di coerenza delle previsioni concerne in particolare la conformità delle previsioni annuali e pluriennali agli atti fondamentali della programmazione dell'Ente;
- che il giudizio sull'attendibilità e congruità delle previsioni di bilancio concerne la verifica dell'accertabilità delle previsioni di entrata e la congruità e compatibilità delle previsioni di spesa al fine di mantenere o ricondurre in equilibrio la gestione.



GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha verificato che il Consiglio Comunale, entro il 30 luglio 2016, con delibera n. 20 del 23/06/2016, ha effettuato la salvaguardia degli equilibri di bilancio, dando atto dell'avvenuto controllo sugli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 147-quinquies del D.Lgs. 267/2000 e provvedendo altresì all'assestamento generale di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio riconosciuti e non finanziati;
- è possibile rispettare il saldo di finanza pubblica per l'anno 2016;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari da parte degli organismi partecipati per il ripiano di perdite e per la ricostituzione del capitale minimo legale.

Si dà atto che le previsioni di bilancio relative all'esercizio 2016, riportate nel bilancio di previsione 2017-2019, sono quelle risultanti alla data del 15/10/2016.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DEL BILANCIO 2017-2019

EQUILIBRIO GENERALE

ENTRATA

Voci	Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
Utilizzo avanzo di amministrazione	13.607.161,12	0,00	0,00	0,00
FPV	22.848.205,04	8.397.839,55	2.776.076,00	4.176.076,00
Tit. 1 - Entrate correnti tributarie	87.888.609,00	86.154.355,00	86.259.355,00	86.364.355,00
Tit. 2 - Trasferimenti correnti	12.590.284,08	9.411.937,00	9.411.937,00	9.411.937,00
Tit. 3 - Entrate extratributarie	32.465.986,00	32.982.367,00	32.966.274,02	32.991.274,02
Tit. 4 - Entrate in conto capitale	46.783.568,22	31.378.683,37	33.281.760,00	12.164.769,00
Tit. 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie	627.500,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Entrate finali	216.811.313,46	168.325.182,28	164.695.402,02	145.108.411,02
Tit. 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 7 - Anticipazioni da tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 9 - Entrate conto terzi e partite di giro	60.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00
TOT. COMPLESSIVO ENTRATE	276.811.313,46	193.325.182,28	189.695.402,02	170.108.411,02

SPESA

Voci	Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 1 - Spese correnti	127.918.960,25	124.741.154,02	124.787.632,02	124.917.632,02
- di cui FPV	2.018.505,02	1.976.076,00	1.976.076,00	1.976.076,00
Tit. 2 - Spese in conto capitale	83.955.343,21	38.769.018,26	35.092.760,00	15.375.769,00
- di cui FPV	6.379.334,53	800.000,00	2.220.000,00	200.000,00
Tit. 3 - Spese incremento attività finanziarie	42.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Tot. Spese finali	211.916.303,46	163.520.172,28	159.890.392,02	140.243.401,02
Tit. 4 - Rimborso prestiti	4.895.010,00	4.895.010,00	4.895.010,00	4.895.010,00
Tit. 5 - Chiusura anticipazioni da tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 7 - Spese conto terzi e partite di giro	60.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00
TOT. COMPLESSIVO SPESE	276.811.313,46	193.325.182,28	189.695.402,02	170.108.411,02

EQUILIBRI INTERNI DI BILANCIO

Sono stati riscontrati gli equilibri di bilancio ex D.lgs. 118/2011 appresso dimostrati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		7.211.088,30			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		2.018.505,02	1.976.076,00	1.976.076,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		128.548.659,00	128.637.566,02	128.767.566,02
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		124.741.154,02	124.787.632,02	124.917.632,02
di cui:			0,00	0,00	0,00
- fondo pluriennale vincolato			1.976.076,00	1.976.076,00	1.976.076,00
- fondo svalutazione crediti			9.100.000,00	10.250.000,00	11.400.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		4.805.010,00	4.805.010,00	4.805.010,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			1.021.000,00	1.021.000,00	1.021.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		1.021.000,00	1.021.000,00	1.021.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M			1.021.000,00	1.021.000,00	1.021.000,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		6.379.334,53	800.000,00	2.200.000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		31.378.683,73	33.281.760,00	12.164.769,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.03 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		1.021.000,00	1.021.000,00	1.021.000,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		38.769.108,26 <i>800.000,00</i>	35.092.760,00 <i>2.200.000,00</i>	15.375.769,00 <i>200.000,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		10.000,00	10.000,00	10.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.03 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.03 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Il saldo positivo della parte corrente, pari ad Euro 1.021.000,00, è destinato a finanziare parte degli investimenti previsti nel Titolo 2 "Spese in conto capitale", in particolare gli investimenti relativi alla quota vincolata dei proventi per sanzioni al C.d.S.;

Per quanto riguarda le modalità di previsione delle principali poste delle entrate correnti, il Collegio dei Revisori dei Conti ritiene opportuno evidenziare quanto di seguito esposto in dettaglio per ciascun titolo di entrata.

ENTRATE TRIBUTARIE

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU

Tale voce di entrata è correttamente iscritta al netto delle regolazioni contabili di cui all'art. 6 (*"Contabilizzazione IMU"*) del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla Legge 2 maggio 2014, n. 68, che recita: *"Ai fini della contabilizzazione delle regolazioni finanziarie di cui all'articolo 1, comma 380-ter, lettera a) della legge 24 dicembre 2012, n. 228, i Comuni iscrivono la quota dell'imposta municipale propria al netto dell'importo versato all'entrata del bilancio dello Stato. (...)".*

Per il 2017 la previsione iscritta in bilancio è l'importo derivante dalla stima del gettito IMU di competenza dell'esercizio 2017 (ad invarianza di aliquote) ridotto in misura corrispondente alla stima delle somme da trattenere a titolo di Fondo di solidarietà comunale (calcolate di importo pari a quelle trattenute nell'anno 2016).

Il Collegio invita l'Amministrazione a monitorare attentamente l'evoluzione di queste ultime somme.

CANONE INSTALLAZIONE MEZZI PUBBLICITARI - CIMP

La previsione 2017 ammonta ad Euro 944.000,00 per quanto riguarda il gettito ordinario.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Si dà atto che il gettito 2017 è stato calcolato in misura corrispondente a quello dell'anno 2016 tenendo conto delle aliquote differenziate approvate con la delibera del C.C. n. 25 del 23/07/2015. La previsione di competenza ammonta ad € 7.534.645,00.

TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI

La previsione di Euro 700.000,00, per l'anno 2017, è stata calcolata sulla base delle aliquote in vigore.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

Viene confermata l'applicazione dell'Imposta di soggiorno con gettito per l'anno 2017 di Euro 1.650.000,00 di cui Euro 1.600.000,00 per gettito ordinario ed Euro 50.000,00 per attività di recupero.

TARI

Il Collegio dà atto che:

- l'Ente non aveva provveduto all'istituzione della tariffa non tributaria per la gestione dei rifiuti urbani e ha continuato ad applicare la TARSU fino a tutto l'esercizio 2012;
- nell'anno 2013 l'Ente ha applicato la TARES, con elaborazione del Piano finanziario del servizio e delle tariffe ai sensi del DPR 158/1999;

- dall'anno 2014 è stata applicata la TARI, nel rispetto della normativa di riferimento;
- il gettito TARI per l'anno 2017 è stato previsto sulla base del Piano finanziario di gestione del servizio dei rifiuti solidi urbani, redatto dalla Direzione competente in materia di ambiente, e da sottoporre all'approvazione consiliare in quanto parte integrante della manovra di bilancio; l'approvazione del Piano la conseguente approvazione delle tariffe della Tassa costituiscono presupposto per l'approvazione del bilancio di previsione;
- il gettito della Tassa sui rifiuti previsto per l'esercizio 2017, per l'attività di recupero, ammonta ad Euro 1.000.000,00.

RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA

L'entrata, riguardante le entrate di varia natura accertate a titolo di recupero di imposte e di tasse, presenta nel tempo il seguente andamento

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Previsione attuale 2016	Previsione 2017
€ 769.578,78	€ 217.994,72	1.250.778,26	3.815.172,97	3.130.000,00	3.560.000,00

Come si può notare dalla tabella, risulta una elevata variabilità del gettito nel corso dei diversi anni che dipende direttamente dal livello delle attività di contrasto all'evasione poste in essere dall'Amministrazione Comunale attraverso la Società Entrate Pisa S.p.A..

Nel dettaglio, la previsione per l'anno 2017 del recupero dell'evasione tributaria risulta così distinto:

• IMU	€ 2.500.000,00
• Canone mezzi pubblicitari	€ 10.000,00
• Imposta di soggiorno	€ 50.000,00
• TARSU/TARES/TARI	€ 1.000.000,00
TOTALE	€ 3.560.000,00

L'andamento di tali entrate dovrà essere oggetto di monitoraggio nel corso dell'esercizio 2017.

Il Collegio, relativamente all'incremento della previsione, ha preso atto che ad oggi per l'anno in corso sono stati accertati importi superiori alla incrementata previsione del 2017.

TRASFERIMENTI CORRENTI

Le previsioni 2017, confrontate con l'anno precedente, risultano illustrate dalla seguente tabella:

	Prev. def. 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Tipologia 20101 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	9.841.974,00	8.261.937,00	8.261.937,00	8.261.937,00
Tipologia 20102 – Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 20103 – Trasferimenti correnti da Imprese	2.149.000,00	1.150.000,00	1.150.000,00	1.150.000,00
Tipologia 20104 – Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	32.200,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 20105 – Trasferimenti correnti dalla U.E e dal resto del mondo	567.110,08	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2	12.590.284,08	9.411.937,00	9.411.937,00	9.411.937,00

Per il 2017 i trasferimenti correnti dello Stato ammontano a Euro 424.460,00; quelli della Regione vengono previsti nell'importo di Euro 7.647.477,00. La previsione dei trasferimenti correnti da imprese è essenzialmente riconducibili, oltre alle sponsorizzazioni, ai contributi CONAI per la raccolta differenziata il cui ammontare (€ 800.000,00) deriva prevalentemente dall'estensione sul territorio cittadino del servizio "porta a porta".

La previsione dei contributi regionali è stata definita tenuto conto:

- ☐ del trend dei finanziamenti assegnati;
- ☐ di quanto previsto da leggi regionali già in vigore;
- ☐ delle funzioni delegate da leggi regionali già in vigore;
- ☐ delle richieste di finanziamento presentate alla Regione.

Tenuto conto di quanto sopra, il Collegio ritiene congrua la previsione iscritta in bilancio; raccomanda:

- di monitorare i trasferimenti erariali effettivamente spettanti sulla base delle comunicazioni che verranno di volta in volta rese note dal Ministero dell'Interno e di provvedere, se del caso, ad effettuare le necessarie variazioni di bilancio;
- che gli impegni di spesa a fronte di trasferimenti con vincolo di destinazione vengano assunti solo dopo la formale comunicazione dell'avvenuta concessione del finanziamento;
- che, a livello di PEG, le spese conseguenti a trasferimenti con vincolo di destinazione vengano tenute opportunamente distinte dalle altre previsioni di spesa.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Per quanto riguarda le voci più significative delle entrate extratributarie, il Collegio dà atto che le previsioni sono state determinate sulla base delle previsioni attuali dell'anno 2016 e di quelle dei consuntivi degli anni precedenti, opportunamente riviste alla luce degli elementi sopravvenuti e, per i proventi dei servizi pubblici, della determinazione delle tariffe approvata dalla Giunta.

La loro previsione complessiva aumenta di Euro 516.381,00 rispetto al 2016.

In particolare, si ritiene opportuno rilevare quanto segue in ordine ad alcune specifiche categorie di entrate extratributarie:

VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI

DIRITTI PER AUTORIZZAZIONI Z.T.L.

La previsione di € 1.305.000,00 è sostanzialmente in linea con quella dell'anno precedente (€ 1.300.000,00).

ENTRATE DA SERVIZI

Per l'esercizio 2017 non è prevista alcuna manovra tariffaria.

La situazione delle diverse entrate da tariffe risulta essere la seguente:

Servizi	Previsione def. 2016	Previsione 2017
Refezione scolastica	€ 1.500.000,00	€ 1.600.000,00
Impianti sportivi	€ 98.900,00	€ 108.900,00
Asili Nido	€ 1.155.000,00	€ 1.200.000,00
Fiere e Mercati	€ 15.000,00	€ 16.500,00

PROVENTI DEI BENI

	Previsione def. 2016	Previsione 2017
Fitti	€ 1.196.500,00	€ 1.119.679,00
Canoni e indennità di occupazione	€ 4.627.900,00	€ 4.702.796,00
COSAP (compreso recupero)	€ 3.320.000,00	€ 3.390.000,00

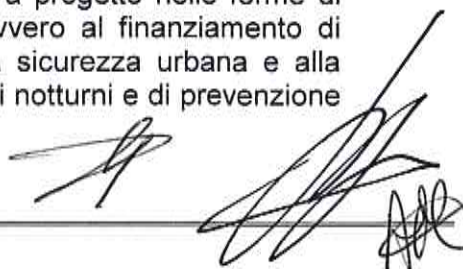
Il Collegio sottolinea la necessità di monitorare costantemente la riscossione di tutti i fitti e canoni attivi, promuovendo le eventuali e opportune iniziative di recupero forzoso, al fine di rendere realizzabile la previsione iscritta in bilancio ed evitare il formarsi di situazioni debitorie a carico degli affittuari.

PROVENTI DELL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO E REPRESSIONE

POLIZIA MUNICIPALE

Il Collegio dei Revisori dei Conti dà atto:

- che una quota pari al 50% dei proventi derivanti da contravvenzioni al Codice della Strada deve essere destinata, ai sensi di quanto disposto dal Codice della Strada a:
 - a) in misura non inferiore a un quarto della quota vincolata, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
 - b) in misura non inferiore a un quarto della quota vincolata, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature del servizio di Polizia Municipale;
 - c) in misura parti alla metà della quota vincolata, ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'art. 36 del C.d.S. (piani urbani del traffico), a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di Polizia Municipale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale della Polizia Municipale, alle misure di cui al comma 5-bis del medesimo articolo e ad interventi a favore della mobilità ciclistica;
- che, inoltre, ai sensi dell'art. 208, comma 5-bis, del C.d.S., la quota di cui alla lett. d) del comma 4 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione



delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 del C.d.S. e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature del servizio di Polizia Municipale, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale;

- che, a partire dall'anno 2015, secondo quanto stabilito dal paragrafo 3.3 e dall'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. 126/2014, *“per quanto riguarda [...] il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla legislazione vigente, la somma da destinare è rappresentata, in sede di previsione iniziale, dal totale entrate da sanzioni, dedotto il fondo crediti di dubbia esigibilità previsto e le spese previste per compenso al concessionario. Su tale differenza deve essere conteggiata la quota del 50% prevista dall'art. 208 del Codice della Strada. In corso di gestione, a fronte del monitoraggio delle entrate, del fondo crediti di dubbia esigibilità e delle spese finanziate con i proventi del codice della strada, si provvederà ad adeguare gli stanziamenti di bilancio e conseguentemente ad adeguare la delibera di Giunta che rappresenta il rispetto dei vincoli di destinazione.”*.

L'entrata per sanzioni amministrative del Codice della Strada presenta nel corso degli ultimi anni il seguente andamento:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Previsione def. 2016	Previsione 2017
€ 6.499.415,36	€ 5.208.933,26	€ 9.153.992,49	€ 7.100.000,00	€ 8.100.000,00

Nel triennio oggetto di programmazione l'entrata per sanzioni al C.d.S. ha la seguente destinazione:

Sanzioni C.d.S.	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Totale	€ 8.100.000,00	€ 8.100.000,00	€ 8.100.000,00
<i>di cui:</i>			
a parte corrente	€ 7.079.000,00	€ 7.079.000,00	€ 7.079.000,00
- vincolata	€ 547.000,00	€ 547.000,00	€ 547.000,00
- non vincolata (incluso FPV)	€ 6.532.000,00	€ 6.532.000,00	€ 6.532.000,00
a parte c/capitale	€ 1.021.000,00	€ 1.021.000,00	€ 1.021.000,00
- vincolata	€ 1.021.000,00	€ 1.021.000,00	€ 1.021.000,00
- non vincolata	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2017 sono complessivamente previsti Euro 8,1 milioni di Euro di entrate da proventi per sanzioni in materia di C.d.S. oltre a Euro 100.000,00 per sanzioni di polizia amministrativa.

Per quanto riguarda il rispetto del vincolo di destinazione dei proventi delle sanzioni in materia di C.d.S., il Collegio prende atto che la Giunta Comunale vi ha provveduto con propria deliberazione n. 191 del 09/11/2016, tenendo conto di quanto previsto sia dal Codice della Strada che dal D.Lgs. 118/2011.

Per quanto riguarda il corrispondente accontamento al “Fondo crediti di dubbia e difficile esazione” si rinvia all'apposita voce nel proseguo della presente Relazione. Il Collegio raccomanda di verificare periodicamente lo stato di riscossione di tale entrata. Raccomanda inoltre che il Comando della Polizia Municipale provveda a rendicontare al competente Ministero, nei termini e nei modi previsti, l'impiego delle entrate da sanzioni in materia di C.d.S..

INTERESSI ATTIVI

Il Collegio dei Revisori dei Conti dà atto che la previsione in ordine alla predetta entrata diminuisce di Euro 14.114,00 rispetto all'anno 2016.

ENTRATE DA REDDITI DA CAPITALE

Questa entrata è composta dai dividendi derivanti dalle diverse aziende partecipate dal Comune. La previsione del 2017, di Euro 1.000.000,00, si riduce rispetto a quella definitiva 2016 di Euro 672.000,00.

Lo stanziamento dovrà essere opportunamente adeguato, in riduzione o in aumento, a seguito dell'approvazione dei bilanci d'esercizio 2016 delle società partecipate e della relativa distribuzione dei dividendi.

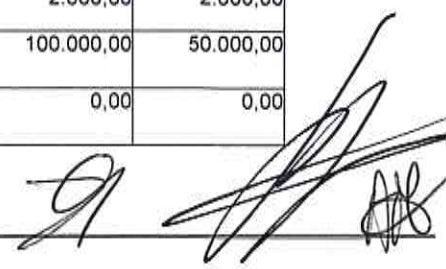
RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI

La previsione per il 2017 pari a Euro 7.964.492,00 rimane sostanzialmente invariata rispetto al 2016. La voce principale di questa tipologia sono i fitti d'azienda per Euro 6.474.000,00.

SPESE CORRENTI

La spesa corrente risulta articolata secondo le seguenti missioni di bilancio e rispettivi stanziamenti pluriennali:

N°	MISSIONE	PREVISIONE INIZIALE 2016	PREVISIONE DEFINITIVA 2016	PREVISIONI DI BILANCIO		
				2017	2018	2019
1	Servizi istituzionali e generali di gestione	27.778.916,42	28.596.363,34	27.248.298,02	26.457.079,02	25.856.391,02
2	Giustizia	5.000,00	5.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	7.665.300,00	7.578.398,38	7.380.658,00	7.248.937,00	7.162.217,00
4	Istruzione e diritto allo studio	8.193.610,00	8.510.968,42	8.217.648,00	8.185.305,00	8.152.943,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	4.897.981,00	5.170.651,99	3.425.138,00	3.237.007,00	3.188.877,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.408.857,00	1.533.761,28	1.283.004,00	1.151.654,00	1.115.305,00
7	Turismo	1.862.479,00	2.278.794,80	2.010.898,00	1.920.873,00	1.905.848,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	439.028,00	1.004.263,75	674.208,00	664.222,00	657.237,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	32.377.726,00	32.830.139,23	32.229.335,00	32.198.727,00	32.158.121,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	12.686.557,00	12.615.115,95	12.323.904,00	12.264.532,00	12.225.161,00
11	Soccorso civile	350.524,00	370.099,00	398.357,00	393.784,00	389.212,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	17.093.187,00	17.450.728,24	18.278.432,00	18.726.427,00	18.674.423,00
13	Tutela della salute	355.000,00	369.640,00	355.000,00	355.000,00	355.000,00
14	Sviluppo economico e competitività	576.347,00	681.326,55	593.774,00	581.585,00	574.397,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	440.000,00	200.000,00	100.000,00	100.000,00	50.000,00
18	Relazione con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



19	Relazioni internazionali	15.500,00	41.500,00	41.500,00	41.500,00	41.500,00
20	Fondi e accantonamenti	9.082.976,00	8.680.209,32	10.175.000,00	11.255.000,00	12.405.000,00
	Totale spesa corrente	125.230.988,42	127.918.960,25	124.741.154,02	124.787.632,02	124.917.632,02

FONDO DI RISERVA

Il Collegio dei Revisori dà atto che l'importo previsto in Euro 400.000,00 per il Fondo di riserva di competenza è pari al 0,32 % del totale delle spese correnti e quindi rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 1, del D.Lgs. 267/2000. Almeno la metà dell'importo minimo di tale fondo dovrà essere riservata a sopperire a spese imprevedibili la cui mancata effettuazione comporterebbe danno per l'ente.

Il Collegio dà altresì atto che l'importo previsto in Euro 400.000,00 per il Fondo di riserva di cassa è superiore allo 0,2% delle spese finali ed è quindi coerente con quanto stabilito dall'art. 166, comma 2-quater, del D.Lgs. 267/2000.

FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE

Nella contabilità armonizzata il "Fondo crediti di dubbia e difficile esazione" deve essere quantificato in sede di previsione iniziale di bilancio, e poi adeguato in corso d'esercizio, sulla base di un metodo di calcolo del valore minimo che tiene conto dell'andamento della riscossione di talune specifiche tipologie di entrata nel quinquennio precedente.

La previsione elaborata dall'Ente tiene conto di quanto disposto dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, come successivamente modificato.

In particolare si ricorda che, ai sensi del paragrafo 3.3 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, "[...] Nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 55 per cento, nel 2017 è pari almeno al 70 per cento, nel 2018 è pari almeno all'85 per cento e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo."

Per la determinazione delle percentuali di riscossione è stato usato il metodo della media semplice.

L'accantonamento relativo ai proventi delle sanzioni del Codice della Strada è stato effettuato in modo extra-contabile; tale accantonamento, per i proventi delle sanzioni che si prevede di accertare secondo il principio della competenza finanziaria potenziata, è pari al 56% delle entrate corrispondenti. In proposito si rinvia alla Deliberazione della G.C. n. 191 del 09/11/2016 con la quale è stata approvata la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie a norma dell'art. 208 del Codice della Strada.

ALTRI FONDI

L'ente, secondo quanto previsto dal D.lgs. 118/2011, ha previsto l'accantonamento nella parte corrente del bilancio dei seguenti ulteriori importi:

- Fondo rinnovi contratti nazionali personale dipendente Euro 312.411,00
- Fondo spese indennità di fine mandato del sindaco Euro 5.138,00
- Fondo rischi spese legali e contenzioso Euro 100.000,00
- Fondo rischi debiti fuori bilancio e contenzioso Euro 100.000,00
- Fondo rischi perdite società partecipate Euro 157.451,00

Nella parte in conto capitale del bilancio sono stati accantonati i seguenti importi:

- Fondo accordi bonari, indagini e studi Euro 150.000,00

Gli stanziamenti appaiono congrui tenuto conto delle previsioni normative e dell'andamento delle relative spese negli esercizi precedenti.

ANALISI DELLA PARTE IN CONTO CAPITALE

Le entrate del Titolo 4 ("Entrate in conto capitale"), del Titolo 5 ("Entrate da riduzione di attività finanziarie") e del Titolo 6 ("Accensione di prestiti") concorrono al finanziamento della spesa in conto capitale.

Non si prevedono, nel triennio, entrate da accensione di prestiti.

La spesa in conto capitale risulta articolata secondo le missioni ed i programmi descritti in bilancio.

In relazione a quanto riportato nel bilancio di previsione e nei suoi allegati, il Collegio

dà atto:

- che le entrate derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali sono interamente destinate al finanziamento di spese d'investimento;
- che le operazioni di alienazione dei beni immobili vengono previste, per l'anno 2017, con un'entrata di € 10.634.563,00. In proposito il Collegio ha preso atto della nota prot. n. 76829 del 07/10/2016 del Dirigente della Direzione Patrimonio, sulla base della quale è stata determinata la previsione;
- che nel corrente esercizio, nonostante l'invito espresso in sede di rilascio del parere al Bilancio di Previsione 2016-2018 relativamente alle alienazioni, sono stati fino ad oggi contabilizzati accertamenti per un valore di poco superiore a 400.000 euro;
- che, nel triennio oggetto di programmazione, le entrate derivanti dai permessi a costruire vengono destinate per il 100% al finanziamento delle spese in c/capitale. La previsione di detti proventi, per l'anno 2017, è composta da una quota di oneri a scomputo (la cui entrata dovrà essere regolarizzata con movimenti contabili di spesa di importo corrispondente, in relazione al valore delle opere pubbliche scomputate collaudate nell'esercizio) nonché da una quota di oneri da riscuotere effettivamente. L'andamento nel tempo delle entrate relative ai permessi a costruire è il seguente:

Anno	Entrate da permessi a costruire	Modalità accertamento contabile
Rendiconto 2012	€ 6.927.817,61	per cassa
Rendiconto 2013	€ 3.513.743,94	per cassa
Rendiconto 2014	€ 2.724.426,60	per cassa
Rendiconto 2015	€ 5.524.522,54	competenza fin. pot.
Previsione attuale 2016	€ 5.332.445,00	competenza fin. pot.
Previsione 2017	€ 4.132.830,00	competenza fin. pot.

- che per il triennio 2017-2019 non vengono previste entrate derivanti dall'accensione di mutui, prestiti obbligazionari e aperture di credito;
- che gli interventi inclusi nell'Elenco annuale e del Programma triennale dei lavori pubblici sono stati riportati nella parte in conto capitale del bilancio di previsione annuale e pluriennale.

ALTRE ANALISI E RISCONTRI

PREVISIONI DI CASSA E ANTICIPAZIONE DI TESORERIA

Il bilancio riporta, in relazione al solo primo esercizio oggetto di programmazione, le previsioni di cassa degli aggregati contabili relativi alle entrate ed alle spese.

Non viene previsto il ricorso ad anticipazioni di tesoreria tenendo conto delle disponibilità liquide in giacenza nell'esercizio 2016 e delle previsioni di riscossione per l'esercizio 2017.

SERVIZIO DEL DEBITO E INDEBITAMENTO FINANZIARIO

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 204 del TUEL: la spesa per interessi passivi non può superare il 10% del totale dei primi tre titoli delle entrate del penultimo esercizio.

Il Collegio dà atto che i vincoli di indebitamento di cui all'art. 204 del TUEL risultano rispettati come risulta dal Prospetto dimostrativo allegato al Bilancio di previsione.

Gli oneri finanziari per l'ammortamento dei prestiti ed il rimborso degli stessi in linea capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2015 CONS	2016 PREV	2017 PREV	2018 PREV	2019 PREV
Interessi passivi	1.072.366,80	1.214.400,00	925.000,00	825.000,00	775.000,00
Quota capitale	5.115.307,43	4.895.010,00	4.805.010,00	4.805.010,00	4.805.010,00
Totale spesa	6.187.674,23	6.109.410,00	5.730.010,00	5.630.010,00	5.630.010,00

Lo stock del debito presenta la seguente evoluzione temporale:

Anno	2015	2016 PREV	2017 PREV	2018 PREV	2019 PREV
Debito residuo al 1/1	39.397.571,61	34.282.264,18	29.387.254,18	24.582.244,18	19.777.234,18
Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti	5.115.307,43	4.895.010,00	4.805.010,00	4.805.010,00	4.805.010,00
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale debito al 31/12	34.282.264,18	29.387.254,18	24.582.244,18	19.777.234,18	14.972.224,18

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Le previsioni di entrata del FPV dell'anno 2017 corrispondono a quelle di spesa del bilancio di previsione attuale dell'esercizio 2016. La stessa corrispondenza sussiste nelle previsioni relative agli esercizi successivi contenuti nel bilancio di previsione.

RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

I saldi finanziari programmatici relativi agli esercizi 2017, 2018 e 2019 sono allegati alla proposta del bilancio di previsione unitamente ai prospetti dimostrativi della compatibilità delle previsioni, che sono stati compilati sia comprendendovi i Fondi Pluriennali Vincolati di entrata e spesa sia, conformemente alla normativa vigente, senza prevedervi la loro incidenza.

VERIFICA DEI PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

Il Collegio dei Revisori dei Conti,

- vista la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale predisposta sulla base del Rendiconto 2015 ed a questo già allegata;
- ricordato che solo il mancato rispetto di metà degli otto parametri previsti determina il verificarsi per l'Ente delle condizioni di deficitarietà strutturale previsti dalle vigenti disposizioni in materia;

dà atto

dell'insussistenza delle condizioni di deficitarietà strutturale.

The block contains several handwritten signatures and initials in black ink, located in the bottom right corner of the page. There are three distinct marks: a small circular mark with a cross inside, a large, sweeping signature, and a smaller, more complex signature below it.

CONSIDERAZIONI FINALI

Il Collegio dei Revisori dei Conti, a conclusione delle verifiche, dei riscontri e delle osservazioni esposti nei punti precedenti, considera:

a) riguardo alle norme ed ai principi contabili:

conforme il bilancio ed i suoi allegati alle norme di legge e regolamentari ed ai principi contabili generali ed applicati recati dal D.lgs. 118/2011 ed alle disposizioni dell'ordinamento;

b) riguardo alla programmazione generale:

conforme il bilancio allo schema Documento Unico di Programmazione (DUP) riferito allo stesso triennio, approvato dalla Giunta; si ricorda che l'approvazione del DUP da parte del Consiglio Comunale è presupposto per l'approvazione del bilancio di previsione e che quest'ultimo deve essere approvato in coerenza con il contenuto del primo;

c) riguardo alla riclassificazione del bilancio per missioni e programmi:

conforme la classificazione e lo stanziamento delle entrate e delle spese previste nel bilancio per missioni e programmi rispetto ai modelli di cui all'allegato 9 e all'allegato 14 del D.Lgs. 118/2011 nonché al Piano dei conti finanziario di cui all'allegato 6/1 del decreto medesimo.

d) riguardo alle previsioni della parte corrente:

congrue le previsioni di spesa e attendibili le entrate previste sulla base:

- della legislazione vigente in materia di finanza locale;
- delle risultanze del Rendiconto della gestione 2015 e delle previsioni al 15/10/2016 del bilancio 2016;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti di entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha previsto di attuare sulle entrate e sulle spese.

e) riguardo alle previsioni in c/capitale:

- coerente la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti all'Elenco annuale dei lavori e al Programma triennale dei lavori pubblici, allegati al D.U.P.;
- coerente la previsione di spesa in conto capitale, anche tenendo conto del Programma triennale dei lavori pubblici, evidenziando che la realizzazione degli interventi previsti nel triennio sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i previsti mezzi di finanziamento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

A conclusione della presente relazione il Collegio porta all'attenzione alcuni suggerimenti che ritiene utili per una sana gestione amministrativa e per il mantenimento degli equilibri finanziari.

- Il bilancio di previsione 2017 è stato definito sulla base della legislazione vigente. Il Collegio raccomanda di procedere ad **apportare senza indugio**, nel nuovo esercizio, le modifiche e gli aggiornamenti degli strumenti di programmazione che si rendessero eventualmente necessari sulla base di norme sopravvenute.
- **Per quanto riguarda le previsioni di entrata per alienazioni patrimoniali:**
 - **considerato che il piano delle alienazioni, come già verificatosi in occasione dell'approvazione del Bilancio 2016-2018, non individua quali siano i beni immobili da alienare nel triennio né gli eventuali relativi crono-programmi;**
 - **tenuto conto che ad oggi gli accertamenti contabilizzati nell'esercizio in corso per alienazioni patrimoniali rappresentano una parte minimale rispetto alla previsione 2016, come meglio precisato nell'apposito paragrafo della presente relazione e come già accaduto nell'esercizio precedente;**
 - **pur considerando che tali entrate sono interamente destinate al finanziamento di spese di investimento;****ritiene che tale previsione sia carente dell'attendibilità necessaria a poter conferire alle relative poste di spesa il carattere autorizzatorio proprio del Bilancio di Previsione.**
- Il Collegio ha preso atto del rispetto dei saldi di finanza pubblica per il triennio 2017-2019. In proposito il Collegio raccomanda di monitorare, nel corso del 2017, l'andamento della gestione al fine di assicurare il raggiungimento dell'obiettivo programmatico.
- Il Collegio prende atto che la spesa del personale per il 2017 viene prevista con valore in linea con quello degli anni precedenti e che è stato correttamente previsto l'accantonamento per l'applicazione del nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro. Tuttavia il Collegio invita la Giunta Comunale ad usare prudenza nell'attuazione delle politiche del personale assicurando, anche nel corso della gestione, il rispetto dei vincoli normativi in materia.
- Il Collegio ricorda alla Giunta la necessità di provvedere all'adozione del Piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2017-2019 sulla base della rilevazione dei fabbisogni e della eventuale dichiarazione di eccedenze effettuate a cura dei dirigenti dei servizi. Su detta programmazione il Collegio si riserva il controllo in sede di espressione dei pareri previsti dalla legge.
- Il Collegio ricorda al Consiglio di tenere nella dovuta considerazione le eventuali necessità finanziarie che possono emergere dalla definizione del contenzioso relativo al parcheggio di Piazza Vittorio Emanuele.
- Il Collegio invita la Giunta ad approvare, nella prima parte dell'anno 2017, i contratti collettivi decentrati integrativi del personale dipendente e della dirigenza relativi al medesimo anno 2017. In proposito il Collegio rileva che le risorse massime disponibili sono quelle rispettivamente previste nel bilancio di previsione 2017-2019, fermi restando, in ogni caso, i vincoli derivanti dall'applicazione delle norme di legge e di quelle della contrattazione nazionale, delle quali si riserva il controllo in sede di espressione dei pareri previsti dalla legge.
- Il Collegio dà atto che l'Ente ha provveduto ad individuare gli obiettivi gestionali delle società partecipate (ex art. 147-quater del TUEL) così come riportati nell'allegato "A" al Documento Unico di Programmazione. I dirigenti, secondo le rispettive competenze gestionali, sono tenuti alla verifica del rispetto dei relativi contratti di servizio secondo quanto previsto dal Regolamento sul funzionamento del sistema integrato dei controlli interni.

- Il Collegio ricorda che la Giunta, subito dopo l'approvazione del bilancio di previsione, deve approvare il P.E.G., composto sia dal documento contabile in capitoli che dal piano degli obiettivi di gestione, redatto secondo le norme di legge e regolamentari.

CONCLUSIONI

Sulla base di quanto in precedenza evidenziato,

Visto l'art. 239 del D.Lgs. 267/2000,

il Collegio dei Revisori dei Conti

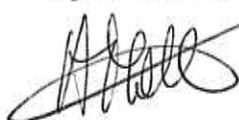
nell'invitare il Consiglio e la Giunta, per quanto rispettivamente di competenza, a tener presenti le osservazioni formulate nell'ambito della presente relazione,

esprime parere favorevole

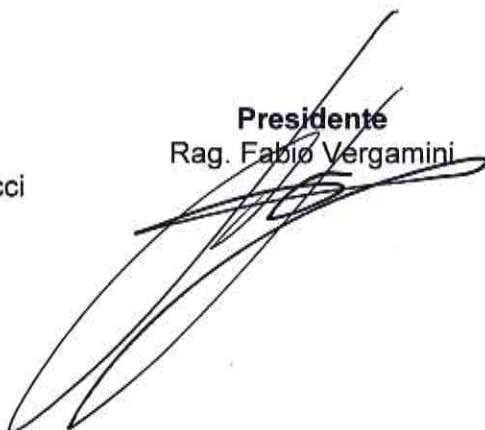
all'approvazione della proposta del bilancio di previsione 2017-2019 e dei documenti ad esso allegati.

Pisa, 17 novembre 2016

Revisore
Rag. Alberto Matteucci



Presidente
Rag. Fabio Vergamini



Revisore
Dott. Marco Dringoli

